

Siamo tutti un programma

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 08 Ottobre 2007 12:17 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:26

Conferenza Stampa a Firenze - Lunedì 8 ottobre 2007 ore 13.00 -

Libreria "Libri Liberi", via San Gallo 25/r. è indetta una conferenza stampa per presentare la partecipazione da Firenze alla manifestazione nazionale "Siamo tutti un programma" a Roma sabato 20 ottobre, indetta da Liberazione, Il Manifesto e Carta.

Nell'occasione verrà presentato l'ampio comitato fiorentino, le modalità organizzative e le iniziative preparatorie. Per contatti Gianluca 338-6250338

ventiottobrefirenze@libero.it Per la sinistra il 20 ottobre a Roma È nato a Firenze, come in tante altre parti d'Italia, il comitato per promuovere e organizzare la manifestazione del 20 ottobre a Roma. Un comitato largo che intreccia partiti e movimenti, singoli e organizzazioni, lavoratori e studenti, in grado per questo di rappresentare esperienze e culture ricche e diverse. Finora il governo non ha soddisfatto le speranze e i bisogni di coloro che, votando centrosinistra, auspicavano una netta inversione di tendenza rispetto al governo Berlusconi. Oggi sappiamo che non ci possiamo aspettare questa svolta senza un rafforzamento significativo della sinistra e una forte partecipazione popolare capace di dare centralità e rappresentanza alle questioni più urgenti che attraversano questo paese. La manifestazione del 20 è, non nascondiamolo, una richiesta pubblica a questo

Governo e in tal senso è anche una protesta, che ha già dato fastidio a chi non accetta critiche e si fa forte delle sue debolezze: dire "fate il gioco della destra" è un sintomo di fragilità, ma anche di miopia, perché ce ne vuole a non saper discernere tra chi assedia il palazzo per darlo alle fiamme e chi per spegnerle.

Come ha scritto Ingrao, «di fronte a grandi masse popolari che scendono in piazza per avanzare le loro rivendicazioni, un governo democratico dovrebbe sentirsi più forte». Nell'appello lanciato il 3 agosto da Liberazione, Il manifesto e Carta venivano individuati sette grandi questioni sulle quali vogliamo che questo governo intervenga urgentemente: 1) Quella del lavoro: cioè della sua dignità e sicurezza, con salari e pensioni più

giusti, cancellando davvero lo scalone di Maroni e lo sfruttamento delle forme "atipiche", e con la salvaguardia del contratto nazionale come primario patto di solidarietà tra le lavoratrici e i lavoratori. 2) Quella sociale: cioè il riequilibrio della ricchezza e la conquista del diritto

al reddito e all'abitare. 3) Quella dei diritti civili e della laicità dello Stato:

fine delle discriminazioni contro gay, lesbiche e trans, leggi sulle unioni civili,

misure che intacchino il potere del patriarcato. 4) Vogliamo anche che siano cancellate leggi contro la libertà, come quella sul

carcere per gli spinelli. Quindi, la cittadinanza: pienezza di diritti per i migranti,

rapida approvazione della legge di superamento della Bossi-Fini, chiusura dei Cpt. 5) La pace:

taglio delle spese militari, non vogliamo la base a Vicenza, vogliamo

vedere una via d'uscita dall'Afghanistan, vogliamo che l'Italia si opponga allo

scudo stellare. 6) L'ambiente ha tanti risvolti, dalla pubblicizzazione dell'acqua alla definizione di nuove basi dello sviluppo, fondate sulla tutela e il rispetto per l'habitat, il

territorio e le comunità locali. Per questo ipotesi come la Tav in Val di Susa vanno

affrontate con questo paradigma. 7) La legalità democratica: lotta alla mafia e alle sue connessioni con la politica

Siamo tutti un programma

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 08 Ottobre 2007 12:17 - Ultimo aggiornamento Giovedì 15 Novembre 2007 21:26

e l'economia.

Rilanciamo queste richieste da Firenze, la cui amministrazione vorrebbe mandare in carcere chi lava un vetro, consapevoli che solidarietà e convivenza civile, valori fondanti della sinistra, vadano riaffermati ogni giorno. Chiediamo a tutti coloro che si riconoscono nell'appello, singoli cittadini e organizzazioni, di aderire inviando una mail a: ventiottobrefirenze@libero.it Comitato 20 ottobre Firenze